



16<sup>a</sup> domenica  
del tempo  
ordinario

# # Devo Fermarmi # ACasaTua



Ufficio per la Pastorale  
della Famiglia  
[famiglia.diocesidicomo.it](http://famiglia.diocesidicomo.it)



Ufficio per la Catechesi  
[catechesi.diocesidicomo.it](http://catechesi.diocesidicomo.it)

**La domenica in famiglia.** La breve celebrazione domestica che segue è da vivere come famiglia. Trovate proposte per alcune attività e una riflessione per i genitori.



## Introduzione

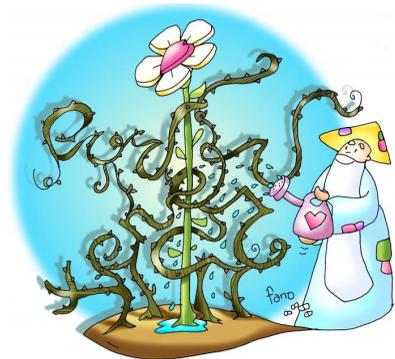
Si può iniziare con un canto, terminato il quale chi presiede introduce il momento di preghiera

**I genitori:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti insieme:** Amen.

## Ascolto della Parola (Mt 13,24-30)

Un adulto proclama il brano di vangelo



### Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.

Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: “Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?”. Ed egli rispose loro: “Un nemico ha fatto questo!”. E i servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a raccoglierla?”. “No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio”».

## **Riflessione** *a cura di Simone e Valentina*

“Lasciate che l’una e l’altro crescano insieme”.

Lasciatevi stupire. Lasciate sconvolgere i vostri progetti. Lasciate che anche ciò che non vi piace, che non avevate previsto, che non vorreste, abbia il suo spazio, la sua aria, la sua possibilità.

Oggi il Vangelo a noi dice questo: anche il campo di Dio lascia spazio all’imprevisto, lascia libertà di crescita ad ogni seme, anche potenzialmente malvagio. Non solo, ci dice anche che il nostro compito non è sradicare con implacabile costanza ciò che ci sembra male, ciò che appare sbagliato, diverso dalle nostre idee e dai nostri piani: prima di tutto, perché il rischio grosso è che così facendo anche il lavoro buono venga distrutto. Bisogna convivere con il rischio, con le cose belle e con quelle brutte: potrebbero stupirci... se è vero che “dal letame nascono i fior”.

Però il Vangelo non si accontenta di questo messaggio, va oltre. Quello di Dio non è semplicemente un discorso buonista, che ci invita a vedere il bello in ogni cosa, a dare a tutto una possibilità.

Ci sono cose che, alla fine, verranno scartate, bruciate, cose che davvero non vanno bene. Ma non subito.

Ci invita alla pazienza, alla fiducia. Una pazienza che spesso non abbiamo. Queste parole le viviamo ogni giorno nella nostra famiglia, nella relazione con il compagno, nell’educazione dei figli: vorremmo tutto subito, abbiamo fretta, abbiamo l’ansia di vedere immediatamente il risultato, di risolvere velocemente ogni problema, abbiamo la paura di imboccare strade sbagliate. L’angoscia di non essere perfetti genitori, perfetti amanti, e di pagarne le conseguenze.

Dio a noi oggi dice, lasciate che l’una e l’altro crescano insieme. Date tempo, date speranza, date amore.

## **Per accendere l’interesse di bambini e ragazzi...**

Immaginate qualcosa di bello che vorreste realizzare o fare. Lo realizzate con tutto il cuore e la vostra energia. Purtroppo, durante la vostra assenza, qualcuno viene e rovina tutto. Come vi sentite? Delusi, arrabbiati, tristi... quello che abbiamo immaginato è successo

all'uomo del vangelo che aveva seminato il buon grano nel suo campo. Cosa ci viene detto in questo vangelo?

Un uomo semina del buon seme nel suo campo. Durante la notte arriva un nemico, mentre i contadini dormono e semina l'erba cattiva. Il buon seme fiorisce insieme a quest'erba cattiva e i servi vanno dal padrone e si meravigliano per la presenza della zizzania. Il padrone risponde che un nemico ha seminato quell'erba cattiva e, di conseguenza, i servi vogliono tagliare subito quell'erba. Il padrone, al contrario, vuole lasciarla crescere fino al giorno del raccolto, quando verrà bruciata mentre il buon raccolto sarà posto nel granaio. Questa immagine del vangelo rappresenta cosa c'è anche nel nostro cuore: nella vita di ciascuno di noi c'è il buon grano e l'erba cattiva.

## **Preghiera finale**

***Signore Gesù,  
insegnaci a credere nella forza dell'Amore.  
Insegnaci la determinazione  
che sa attendere che i tempi si compiano,  
che il grano maturi e sia raccolto,  
che il piccolo seme cresca e faccia ombra,  
che la pasta fermenti.***

***Insegnaci a percorrere le strade della fiducia  
e a restare lungo i sentieri dell'affidamento.  
Quando il male sembra vincere,  
quando la violenza sembra trionfare,  
quando la vita sembra soccombere,  
rendici capaci di attendere che l'amore si compia.  
Amen!***